



Vivere Cantiano: un modo per accorciare le distanze tra cittadini ed amministratori

Giunti ormai al termine di questo mandato amministrativo, si conclude con questo quindicesimo numero di Vivere Cantiano, l'attività di informazione circa l'operato di questa amministrazione. Con soddisfazione e gratificazione, stante l'efficacia dello strumento adottato, possiamo affermare che questo mezzo, assieme a tanti altri già attivi (riunioni, Whats Cant, profili facebook) è stato un modo per accorciare le distanze tra cittadini e amministratori, consapevoli che una buona amministrazione debba essere aperta e trasparente, forte e convinta nelle sue scelte ma pronta ad accogliere suggerimenti e critiche costruttive. Ci ripromettiamo quindi, qualora toccasse ancora a noi amministrare per i prossimi 5 anni, di riconfermare questo strumento di informazione, con la solita sobrietà, equilibrio ed oggettività. Perché possa contribuire a rinnovare l'interesse di ciascun cittadino alla vita politica del nostro paese che, a questi livelli, altro non è che amore e impegno per il proprio territorio, consapevoli e fiduciosi tutti, che il futuro di Cantiano dipenderà dalla somma e dal contributo di ciascuna delle singole parti.

Amministrazione comunale

5

GLI ANNI
D'INFORMAZIONE

15.000
LE COPIE

205

GLI ARTICOLI

15

I NUMERI

124

LE PAGINE

252

LE FOTOGRAFIE

50

LE ATTIVITÀ RAGGIUNTE
DALLA DIFFUSIONE

Vivere Cantiano

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

ANNO VI° - N° 15 - Aprile 2019

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Redazione: Piazza Luceoli 3 - Cantiano

Tel. 0721 789911 - Fax 0721 789106

E-mail: comune.cantiano@provincia.ps.it

Direttore Editoriale: Alessandro Piccini

Direttore Responsabile: Guido Giovagnoli

Autorizzazione Tribunale di Urbino n. 3/2014 del 16/10/2014

Grafica e Stampa: Temperino Web Agency - Cantiano (PU)

www.temperino.agency - info@temperino.agency

Approvato in consiglio comunale il bilancio di previsione illustrato dal sindaco

"La capacità di trovare risorse, la sfida del futuro"

"Abbiamo concretizzato progettualità visibili e continuato a garantire un adeguato livello di servizi ai cittadini"



"Messa a reddito del patrimonio pubblico, ricerca di nuove risorse in entrata a bilancio, assieme ad un'attenta razionalizzazione della spesa pubblica, fermo restando l'alto livello dei servizi ai cittadini, senza tagli né ulteriori tassazioni: questa è la filosofia alla base dei bilanci di questa amministrazione, ed è la filosofia con cui ci siamo presentati nel consiglio comunale dello scorso 29 marzo con l'ultimo bilancio di questo mandato amministrativo", bilancio approvato all'unanimità dai presenti.

Le operazioni principali

Il sindaco Alessandro Piccini (in rampa di lancio per il mandato bis) analizza il bilancio di previsione 2019, definito dallo stesso sintesi di 5 intensi anni di lavoro. "Concretizzate progettualità visibili, che hanno portato nuove risorse e un impulso diretto e indiretto all'economia del Paese. La ripresa della gestione della farmacia comunale, l'operazione della concessione casa di riposo e successiva realizzazione di una nuova struttura con maggiori servizi e posti di lavoro, passando per una raccolta differenziata a circa l'80%, per arrivare agli spazi museali dedicati alla Turba, alla chiusura del progetto di filiera del pane di Chiaserna, con la realizzazione del mulino, senza dimenticare i 5 milioni di euro investiti nella sicurezza e nell'efficientamento delle scuole. Queste forse, le azioni più rappresentative di questo percorso da cui ripartire con la stessa determinazione e progettualità per il futuro. Non dimentico le oltre 100 uscite fatte dal Taxi Sociale a poco più di un anno dall'attivazione di questo importante servizio a beneficio dell'intera comunità. Una grande soddisfazione per la piena funzionalità raggiunta e per il numero di richieste a cui si è data risposta. Più in generale dico che abbiamo elaborato un altro

modo di gestire la 'cosa pubblica', che non lavora più su fondi fissi in entrata (-50% circa rispetto al 2012) ma riesce a sommare risorse nuove, frutto di scelte coraggiose e lungimiranti, che si sommano a circa l'ordinario trasferimento statale".

Le tariffe

Cosa sarebbe successo se non si fosse proceduto con questa nuova logica amministrativa? "Si sarebbe, per forza di cose, dovuto o tagliare il livello di servizio alla comunità (tagli alla contribuzione delle associazioni, tagli all'organizzazione degli eventi, Turba, Piazza del Gusto, Mostra del Cavallo) e/o, cosa ancor più gravosa, si sarebbe andati incontro ad un inevitabile aumento della tassazione ai cittadini, tassazione che non solo abbiamo potuto mantenere invariata, ma anzi, se si guarda la tassa sui rifiuti (Tari) ha persino subito una riduzione del 3,5% rispetto al 2016. Sarebbe stata a rischio la copertura delle spese di funzionamento della macchina comunale, dalla manutenzione del territorio, alle forniture, fino, cosa non per nulla scontata, agli stipendi dei dipendenti. Ed invece no, il bilancio 2019 è ancora un bilancio virtuoso. Permane per intero il livello di contribuzione ad eventi ed al tessuto associazionistico del paese, rimangono inalterate, anzi in leggera flessione le tasse ai cittadini".

I prossimi obiettivi

"E' con questa logica che andremo avanti cercando di portare il nostro bilancio alla maggior autosufficienza finanziaria possibile, per poter continuare a garantire un adeguato livello di servizi ai cittadini".

Guido Giovagnoli



Una macina a pietra per il progetto di filiera corta



A Cantiano nell'ambito di una tavola rotonda in Comune nel maggio del 2018 in occasione della Piazza del Gusto si tenne la presentazione del progetto relativo alla realizzazione di un mulino in sinergia con l'azienda Mariani di Senigallia nei locali dell'ex mattatoio. Ciò si inserisce - fu detto - nel progetto

della filiera corta del pane a km zero, basato sul rapporto diretto tra produttori agricoli e panificatori all'interno del Comune di Cantiano con tanto di associazione presieduta da Nazareno Ceccarini. A quasi un anno di distanza si vanno completando i lavori di posizionamento della macina a pietra. "Quando i sogni diventano realtà... - ha detto il sindaco Alessandro Piccini argomentando così -. Come anticipato, dopo un lungo ma convinto percorso, che da 4 anni ormai vede uniti i nostri produttori agricoli ed i nostri panificatori, in un progetto di filiera corta, dal grano al pane di Chiaserna ed assimilati, sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori che hanno come primo obiettivo il posizionamento di una macina a pietra nei locali comunali di piazza del Mercato. Una seconda progettualità riguarderà la sistemazione dei locali adiacenti da destinare ad uno spazio museale/visite che recuperi le nostre tradizioni artigianali legate alla storia della Baldeschi&Sandreani e che apra la possibilità ad un punto di esposizione/vendita di tutti i nostri prodotti tipici. Una partnership pubblico-privata (ringraziamo il fondamentale contributo del Molino Mariani di Senigallia) che concretizza un altro importante traguardo di questo mandato amministrativo. Anticipiamo l'apertura dei nuovi locali e la fruibilità di questa nuova attività in occasione della Piazza del Gusto 2019, il 4/5 maggio". Piccini conclude: "Interventi, come per il museo della Turba, che non incidono sul bilancio. Si tratta di fondi esterni, intercettati in questo caso con il Gal nell'ambito dei Progetti integrati locali (Pil)".

G. G.



Piazza del Gusto, le tipicità si esaltano nel cuore del paese

Sabato 4 e domenica 5 maggio spazio al pane di Chiaserna e alle eccellenze enogastronomiche umbro-marchigiane

Appena pochi giorni dopo le emozioni della Turba, Cantiano si tuffa nella Piazza del Gusto: in vetrina il pane di Chiaserna e le eccellenze enogastronomiche umbro-marchigiane. La due giorni si terrà sabato 4 e domenica 5 maggio. Nel cuore del centro storico verranno proposti alcuni tra i prodotti locali più apprezzati con il pane di Chiaserna abbinato ad amarena, visciole, olio, salumi, formaggi, legumi, vini e miele. Edizione sulla falsa riga della precedente: sabato 4 ci sarà l'apertura degli spazi espositivi in piazza Luceoli alle 9.30. Sabato caratterizzato anche da eventi sportivi con la classica cronoscalata Trofeo Pane di Chiaserna - 12° edizione a cura degli Amici del Ciclismo e attività per i più piccoli. Al sabato anche la novità di un concerto con la Junior Band Provinciale con l'esibizione di 45 elementi. Stesso copione la domenica (stand enogastronomici, spazio open air, visite guidate, trekking, musica, mercatini, occasioni per pranzare e cenare...) arricchita da altre peculiarità con taglio del nastro alle 12 salutato dalle note della banda musicale preceduto dalla visita alla nuova macina a pietra appena realizzata. La finalità dell'amministrazione comunale è di consolidare l'evento in una doppia giornata e soprattutto aprire le porte alle famiglie in un clima di festa con diverse attrattive che si stanno pianificando a puntino. Per tutte le attività in programma nella due giorni informazioni sul sito della Piazza del Gusto o chiamando in Comune al 0721789936.

Turba 2019, nuovo look per il palco del Sinedrio

*Investimenti cospicui resi possibili grazie a contributi regionali
Il venerdì precedente (12 aprile) le emozioni con i cantori del Miserere*

Quest'anno, nel panorama nazionale dei pubblici spettacoli, entrano di prepotenza le sempre più stringenti norme in tema di sicurezza. Situazioni che mettono in gravi difficoltà, le forze già esigue, sia economiche che umane, sulle quali poggia spesso l'organizzazione di questi eventi. È così che l'inefficienza e la malafede di alcuni si riflette a svantaggio di altri, travolgendo tutto e tutti in un unico calderone.

L'impostazione data alla Turba, quasi cent'anni fa, non può che inciampare e trovare ostacoli nelle prescrizioni e vincoli normativi di oggi e non è sufficiente dimostrare il fatto che in tutti questi anni "non sia mai successo niente". Si prova un senso di sconcerto che soffoca

l'entusiasmo di chi ancora si adopera, ed anche molto, a tenere vivi questi eventi identitari, che da una parte vengono così compressi, mentre dall'altra si cerca di nobilitarli con riconoscimenti Unesco! Per questi motivi, protagoniste della corrente stagione, sono state le operazioni di messa in sicurezza delle scenografie e dell'intero evento. Un impegno quasi improbo per operatori, tecnici incaricati, maestranze, che ha fatto passare in secondo piano la realizzazione di un'intera scenografia, quella dei "sacerdoti", per mano dei più stretti collaboratori della Turba, ai quali va un grandissimo riconoscimento (la precedente struttura portante aveva più di trent'anni) e l'acquisto di nuove platee per rendere più celeri e

funzionali le fasi di allestimento. Investimenti cospicui resi possibili grazie a contributi regionali. Importante quest'anno anche il recupero delle sacre reliquie della Passione, di nuovo esposte in Collegiata, di cui molti non sapevano la presenza. Ci auguriamo che la Pasqua "alta" di quest'anno riscatti le pessime condizioni meteo dello scorso anno. L'associazione, come sempre, è pronta per onorare al meglio ogni appuntamento, che da venerdì 12 aprile, con i cantori del Miserere, si protrarranno fino al compimento della Turba.

*Maurizio Tanfulli
presidente associazione Turba*



foto: Nazareno Simoncelli e Giovanni Angradi

Museo, custodia della memoria storica della Turba

Un contenitore di oggetti, costumi, documenti, immagini, video, musiche, che riassumono ed esaltano il senso di comunità che l'evento racchiude

La realizzazione del Museo della Turba, per volontà dell'Amministrazione comunale, è sicuramente la notizia di maggior rilievo, nell'edizione di quest'anno. Un riconoscimento importantissimo, una circostanza che ci proietta, nel vasto ed articolato mondo di gruppi, associazioni che organizzano in Italia ed in Europa eventi simili, in una posizione di assoluto prestigio. L'esecuzione è stata affidata ad un team di tecnici qualificati ed esperti nell'allestimento di spazi museali, ai quali l'associazione Turba ha fornito tutto il materiale a sua disposizione e tutte le proprie conoscenze, affinché potessero essere messe in evidenza, al meglio, la storia secolare e le alterne vicende fino ai giorni nostri; perché potessero essere resi comprensibili i motivi ed i sentimenti che hanno spinto e spingono un gran numero di cantianesi al sostegno e alla partecipazione a questo evento. Uno spazio che diviene custodia della memoria storica della Turba, ma anche contenitore di oggetti, costumi, documenti, immagini, video, musiche, scelte a riassumere il senso di comunità che la Turba racchiude.

L'inaugurazione è stata fissata per il prossimo 13 aprile; nell'occasione, ai rappresentanti dei maggiori organi istituzionali, si

affiancheranno esponenti di istituzioni legate al mondo in cui opera l'associazione Turba, quali il presidente di Europassione per l'Italia Flavio Sialino, la dottoressa Patrizia Nardi responsabile del progetto di riconoscimento Unesco, il professor Leandro Ventura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Lo spazio espositivo, non è stato pensato per i cantianesi, è ovvio, ma per consentire a coloro che sono in visita a Cantiano, di entrare in contatto e fare conoscenza con una manifestazione coinvolgente e dal forte carattere emozionale. Un museo è definito come una "struttura permanente dove si custodiscono beni culturali per finalità di studio e di educazione", che questo nobile intento trovi compimento anche nel Museo della Turba. L'Amministrazione comunale e l'associazione Turba hanno fatto tutto il possibile per renderlo tale. Invitiamo dunque tutti ad essere presenti sabato 13 aprile presso l'aula multimediale di Sant'Agostino affinché questo importante momento sia condiviso con tutta la cittadinanza.

*Maurizio Tanfulli
presidente associazione Turba*



Il sindaco Piccini: "In estate la seconda parte del progetto con la riqualificazione del complesso di Sant'Agostino"

"Un lavoro complessivo reso possibile con i finanziamenti delle Aree Interne"

Mentre è in fase di ultimazione l'allestimento dello spazio espositivo dedicato alla Turba all'interno del museo storico del paese nel complesso di Sant'Agostino, ecco le parole del sindaco Alessandro Piccini sull'argomento: "E' un segnale del pragmatismo di questa amministrazione comunale, il frutto di un percorso di lavoro, una progettualità che fa rima con orgoglio, storia, fede e tradizione. In altre parole, lo spirito di una comunità". Il sindaco aggiungendo che il museo verrà inaugurato sabato 13 aprile, pochi giorni prima della secolare manifestazione del Venerdì Santo, argomenta: "E' la prima parte di un progetto che rientra nel pacchetto dei finanziamenti previsti dalle Aree Interne; la seconda parte si concretizzerà in estate con la riqualificazione del complesso di Sant'Agostino, ovvero nuova pavimentazione, illuminazione, tinteggiatura interna e nuovi infissi"; il tutto per valorizzare ed aumentare la fruibilità di questo luogo, simbolo della storia e della cultura di Cantiano.

Nuovo pavimento e luci per l'archetto del Rimbocco

Asfaltature, a carico della Provincia, previste a Chiaserna nel centro della frazione ed intervento sul ponte in ingresso alla strada per il Catria



In cantiere gli ultimi interventi di questo mandato amministrativo per quanto riguarda la manutenzione straordinaria del manto stradale su alcune strade comunali. Una seria ed ampia azione programmata di interventi sull'intera viabilità comunale che, a rotazione ed in base alle effettive esigenze e criticità, e compatibilmente con le risorse annue a disposizione, ha interessato tutto il territorio. Dopo alcuni interventi di ripristino del manto stradale realizzati in questi anni, dalla zona di Mamputia a Chiaserna, a Tranquillo, Pontericcioli, passando per via

Mazzini, zona artigianale di Ponsalcano ed alcuni tratti in via Martiri della Resistenza, i prossimi interventi, stante la situazione di criticità riscontrata, riguarderanno la zona abitata di Pian di Pontedazzo e la zona di San Crescentino.

Altro piccolo intervento legato all'igiene, alla sicurezza ed al decoro urbano, riguarderà uno degli angoli simbolo del paese, ovvero l'archetto del Rimbocco. Lavori questi che partiranno entro i primi di maggio e che riguarderanno la posa in opera di una pavimentazione di qualità, l'illuminazione e la sabbia-tura delle pareti. A questi lavori, interamente a carico del solido bilancio comunale e nel rispetto degli equilibri del bilancio imposti, andranno ad aggiungersi altri interventi a carico di altri enti. Nello specifico anticipiamo le prossime asfaltature nel capoluogo (entro il mese di aprile) in via Leopardi e via Dante Alighieri a carico di Marche Multiservizi, con ripristino del manto a seguito dei lavori per la distribuzione ed allaccio di acqua e gas; gli interventi proseguiranno poi in estate con via delle Mura, lavoro più impegnativo e che prevedrà anche il completo rifacimento dell'attuale sistema idrico sottostante. Altri lavori, questa volta a carico della Provincia, interesseranno invece la zona di Chiaserna, con asfaltature nel centro della frazione (SP 50) e rifacimento del ponte in ingresso alla strada per il Monte Catria (SP 110). Tanto è stato fatto ma ancora molto c'è da fare, ma le risposte date e la capacità di intervento su un territorio così vasto crediamo non siano da tutti; e tutto questo è stato ed è possibile grazie a scelte amministrative virtuose e lungimiranti sul fronte delle entrate, che hanno consolidato il bilancio comunale e che permettono di poter affrontare e sostenere un piano di manutenzione annuale serio e puntuale.

Amministrazione comunale

Bosco di Tecchie, da parco comunale a riserva naturale regionale

*Possibilità concrete di intercettare fondi per incrementare la fruibilità turistica
Verso la priorità d'accesso ai residenti per la raccolta di funghi e tartufi*

Il primo aprile una conferenza istitutiva ha avviato l'iter amministrativo volto al riconoscimento del bosco di Tecchie quale nuova riserva naturale regionale. Realtà che sino a oggi rivestiva i panni di parco pubblico comunale istituito con delibera di consiglio nel maggio del 1986.

E' il termine di un percorso di riconoscimento del valore naturalistico di questa zona, a oltre trent'anni dalla sua istituzione. Sostanzialmente non cambia nulla relativamente a confini e perimetrazione, quindi rimangono uguali vincoli, divieti e attività possibili nell'area, ma tale passaggio dà modo di intercettare fondi dedicati alla gestione che rimane in toto al Comune di Cantiano. I contributi della

Regione di anno in anno potranno tendere una mano significativa per incrementare la fruibilità turistica, le escursioni e la ricerca sull'area in questione. E nel contempo, all'ente gestore, si apre la possibilità di una regolamentazione delle attività che possono svolgersi nel bosco di Tecchie.

A mo' d'esempio, per quel che concerne la raccolta di funghi e tartufi, per la prima volta, si potrebbe concedere la priorità d'accesso ai residenti rispetto ai forestieri. E altre idee che si potranno concretizzare! L'Amministrazione comunale coglie l'occasione per ringraziare la Regione e in particolare il consigliere regionale locale Gino Traversini per l'impegno profuso.



“Bilancio ok, il dialogo con le associazioni l'arma in più”



Sta per concludersi un anno intenso, dinamico e sicuramente impegnativo negli ambiti turistico e culturale del nostro paese. Si è cercato di lavorare mettendo in campo tutte le migliori energie, per proseguire sulla strada tracciata in precedenza e con l'intento di valorizzare ulteriormente eventi, tradizioni, eccellenze. La Piazza del Gusto, nel primo week end di maggio e la 42° edizione della Fiera Cavalli, estesa a 2 week end a metà ottobre, hanno rappresentato due eventi di forte valenza identitaria e turistica, con evidente ricaduta sul piano promozionale ed economico. Nonostante pertanto le innegabili dif-

ficoltà organizzative, l'amministrazione si è impegnata ed intende continuare ad impegnarsi nella realizzazione di tali eventi, poiché crede convintamente nella loro efficacia non solo immediata, ma come vetrine promozionali che agiscono soprattutto sul lungo periodo. Anche la stagione estiva ha registrato un positivo afflusso di turisti e visitatori, di cui abbiamo conferma dai dati Istat e Confcommercio, in termini di arrivi, presenze e permanenze turistiche. Novità sul piano della promozione turistica è stato il conferimento della Bandiera Arancione al nostro paese da parte del Touring. Riconoscimento che ci rende estremamente orgogliosi, ma anche consapevoli delle responsabilità che ciò comporta: lavorare ed impegnarsi per sfruttare al massimo questa opportunità, cercando di mantenere e valorizzare il nostro ricco patrimonio monumentale ed ambientale. Necessario e proficuo è stato e dovrà continuare ad essere il dialogo costante con le associazioni cantianesi, senza il cui fattivo e vitale apporto non sarebbero possibili i numerosi appuntamenti culturali, gastronomici, sportivi e ricreativi che arricchiscono e vivacizzano il calendario estivo e non solo. C'è stata infatti già in passato la volontà di allargare a tutte

le stagionalità la presenza turistica, cercando di proporre e valorizzare eventi durante tutti i periodi dell'anno. Sicuramente il periodo che stiamo vivendo è forse uno dei più significativi per i cantianesi, caratterizzato dall'attesa della Turba. Quest'anno, oltre ai consueti appuntamenti, ci sarà, sabato 13 aprile, l'inaugurazione del nuovo spazio espositivo interamente dedicato alla tradizionale sacra rappresentazione del Venerdì Santo. Nell'ambito di una rimodulazione e valorizzazione del Polo Museale di Sant'Agostino, che accoglie già una sezione geo-paleontologica ed una sezione archeologica, troverà spazio infatti anche un'area completamente dedicata alla Turba, nell'intento di dare visibilità all'antica tradizione durante tutti i periodi dell'anno. In sintesi dunque si può considerare senz'altro positivo il bilancio di questo anno di lavoro, nella consapevolezza che, per incrementare i risultati raggiunti, occorrerà anche in futuro seguire la linea dell'ascolto e del dialogo con tutte le migliori energie che la nostra Cantiano esprime, sollecitandole ed invitandole all'unica azione che rende possibile il miglioramento: la partecipazione.

Natalia Grilli - assessore alla cultura

Operativa la commissione della mensa scolastica

E' in atto una revisione del menù giornaliero per rispondere al meglio alle esigenze e alla salute dei nostri ragazzi

Dopo l'approvazione del regolamento della commissione della mensa scolastica per la scuola dell'infanzia col compito di verificare gli standard del servizio (menù, gradimento del cibo eccetera), suddetta componente è diventata operativa da qualche giorno.

La commissione ha nominato Silvia Visicaro in veste di presidente che è anche rappresentante dei genitori. Insieme lavorano e ne fanno parte il sindaco (o suo delegato), un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza, il dirigente scolastico (o suo delegato), il presidente del Consiglio di istituto (o suo delegato), un responsabile dei servizi sociali, un rappresentante della ditta erogatrice del servizio, un medico del servizio igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Area Vasta 1. Le funzioni dei componenti della commissione vengono rese a titolo gratuito. I controlli riguardano l'igiene dei locali, la qualità del cibo, il rispetto del menù giornaliero, il rispetto dei tempi di consegna e altri elementi correlati. Già si sta lavorando per una revisione del menù giornaliero per rispondere al meglio alle esigenze e alla salute dei nostri ragazzi.



Il Cantiano per "il terzo anno" consecutivo in Promozione

E' ormai al tramonto il campionato di Promozione. Un verdetto atteso c'è già: il Cantiano di Luca Luchetti ha centrato l'obiettivo principale della stagione, la salvezza. E lo ha fatto con diverse giornate d'anticipo a conferma di una stagione con molte luci e poche ombre. Restano un paio di gare per centrare il record di punti mai fatto in questo torneo dai rossoblù in una storia pallonara che ebbe inizio nel 1955. "E' un'annata per certi versi da cerchiare nel calendario. Vuoi per una salvezza conquistata con largo anticipo, vuoi per la possibilità di tagliare record che il Cantiano in Promozione non ha mai centrato, vuoi per aver intrapreso un cammino con una spina dorsale locale". Sono le parole del presidente Matteo Ramaioli che aggiunge: "Abbiamo impiegato stabilmente 7/8 undicesimi del posto. Cosa non da poco. Siamo risultati il secondo paese più piccolo per numero di abitanti del girone dopo Barbara. Abbiamo messo in campo molti 2000 cantianesi con il mister che ha dato spazio a tutti. Ognuno ha avuto l'opportunità di farsi vedere e i ragazzi hanno risposto presente. Prima di guardare al futuro pensiamo di finire al meglio la stagione; dopo il 25 aprile pianificheremo il Cantiano edizione 2019/20. Dovremo guardarci attorno per inserire dei classe 2001 in rosa come impongono le normative della Federazione. Ci sarà modo e tempo per lavorare con serenità e tranquillità. Intanto colgo l'occasione per ringraziare tutti, staff, giocatori, dirigenti, tifosi e l'Amministrazione comunale per il supporto logistico ed economico, che consentono di vivere anni significativi fino a qualche tempo fa inimmaginabili per il calcio del paese". Da non dimenticare

anche la semifinale di Coppa Italia raggiunta e il doppio confronto con l'Anconitana.

Juniores provinciale

La formazione giovanile rossoblù ha chiuso il proprio campionato al quinto posto con 37 punti derivanti da 11 vittorie e quattro pari sulle 22 gare giocate. Ben 50 le reti messe a segno, 36 quelle subite. Il campionato è stato vinto dal Csi Delfino Fano. Ora c'è la Coppa Italia provinciale dove ci sono ottime prospettive per ben figurare.

Atletico Luceoli

La squadra allenata da Antonio Bianchi è stabilmente nelle posizioni medio alte della classifica. Anche in questo caso siamo in dirittura d'arrivo del campionato. Alla fine la neonata società affiliata al Cantiano Calcio dovrebbe concludere con un dignitosissimo sesto posto in un campionato che ha nell'Apecchio la formazione leader. In definitiva un buon cammino per un gruppo formatosi in poco tempo e con margini di crescita in prospettiva.

Polisportiva

Proseguono i due campionati dei più piccoli fino alla tarda primavera (dai nati nel 2010 al 2006), ovvero Esordienti e Pulcini. In generale stanno arrivando belle soddisfazioni non dimenticando le difficoltà d'ordine numerico di una piccola realtà come Cantiano per pianificare una stagione. Ma la volontà di chi muove le fila e lavora dietro le quinte va sicuramente elogiata. Meritano menzione anche i baby della scuola calcio.



Volley, Under 14 e Under 16: giovani promesse crescono

In ambito Polisportiva Cantianese, sono quattro le formazioni impegnate nei rispettivi campionati e categorie di volley. Le note liete arrivano dalle selezioni femminili Under 14 e Under 16 che, guidate da coach Cristiano Cerretini, hanno superato la prima fase con la possibilità di andare avanti nelle rispettive competizioni provinciali. Un motivo di orgoglio per la disciplina sportiva più giovane del paese capace di richiamare e avvicinare le ragazze al volley coinvolgendo famiglie e appassionati. Di questo va reso atto al lavoro e alla passione di chi segue il movimento a partire dal presidente Andrea Mazzoni. Ma non dimentichiamo anche la Terza divisione femminile e la Prima divisione maschile (che gioca a Serra Sant'Abbondio) a completare il pacchetto delle squadre cantianesi. Al di là dei risultati va sottolineato anche l'aspetto squisitamente sociale che il volley riveste accomunando e abbracciando sul parquet una vasta fascia d'età.